

**Le collaborazioni con le Regioni**

Le Regioni rappresentano sempre di più un interlocutore essenziale per il CNR; anche in considerazione della struttura del sistema produttivo italiano basata sulle PMI.

In questo quadro, il CNR ha sviluppato una fitta rete di rapporti strutturati con i Governi Regionali che intervengono nelle attività di R&S sia attraverso lo stanziamento di fondi propri, sia con la gestione dei Fondi Strutturali. A dimostrazione dello sforzo compiuto dall'Ente nel facilitare la concertazione delle azioni di valenza regionale e di valorizzazione delle strutture e delle competenze territoriali, si riportano a titolo esemplificativo le attività ricomprese nell'Accordo Quadro Regione Lombardia-CNR.

**ACCORDO QUADRO REGIONE LOMBARDIA-CNR**

L'Accordo Quadro tra Regione Lombardia e CNR, sottoscritto in data 10 luglio 2006, prevede una collaborazione tra Regione Lombardia e CNR di durata triennale per l'attuazione di programmi di Ricerca e Sviluppo finalizzati ai bisogni sociali ed economici della Regione.

Le risorse per l'attuazione dell'Accordo sono state quantificate in 40 milioni di Euro, 20 dei quali messi a disposizione da Regione Lombardia e 20 dal CNR, che partecipa con 11 Istituti, afferenti a 7 diversi Dipartimenti, ed 1 Società consortile a responsabilità limitata partecipata dal CNR nell'esecuzione di 4 progetti di ricerca.

Nel corso del 2010 si è concordato di prorogare di un anno la durata dei quattro progetti ricompresi nell'Accordo, così da consentire al personale beneficiario dei contratti stipulati ad hoc (di durata triennale) di usufruirne pienamente, e permettere nel contempo il pieno conseguimento degli obiettivi progettuali. I relativi addendum sono stati sottoscritti in data 24 marzo 2010.

Si evidenzia come, giunti alla metà del proprio percorso, i 4 progetti risultano essere pienamente in linea sia dal punto di vista finanziario che dei risultati conseguiti. In particolare si sottolineano lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche, prototipi, brevetti, strumenti e processi innovativi, nonché di nuovi farmaci; significativi i risultati raggiunti in termini di nuove assunzioni di giovani laureati e tecnici, concreta risposta al problema della "fuga dei cervelli" e opportunità di inserimento degli stessi nel tessuto produttivo della regione.

**DISTRETTI TECNOLOGICI**

Il CNR sta compiendo un importante sforzo per essere presente sui diversi territori regionali mediante la partecipazione sia a Distretti Tecnologici fortemente legati alle strutture industriali

regionali, sia a laboratori pubblico-privati con caratteristiche di eccellenza scientifica e tecnologica.

In questo contesto sono in fase di perfezionamento le seguenti iniziative, ulteriori rispetto ai Distretti già costituiti:

- Promozione della costituzione in Puglia del Distretto Aeronautico, con la presenza di numerose e primarie aziende, tra cui FINMECCANICA, e delle Università pugliesi, nonché del Distretto produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo;
- Sviluppo della fondazione BioForMe costituita a Napoli con la Regione Campania e la Fondazione Telethon per svolgere attività di ricerca avanzata in tema di medicina transazionale;
- Partecipazione al distretto Tecnologico della Liguria sui Sistemi Intelligenti Integrati;
- Realizzazione con la Regione Toscana di un Distretto tecnologico sull'ottica che vede la partecipazioni di aziende quali Galileo Avionica, El. En. Targetti.

#### Valorizzazione delle collaborazioni

Le risorse complessive provenienti da committenti esterni ammontano, a consuntivo 2010, a 216,3 milioni di euro, con un incremento di circa il 13% rispetto all'esercizio precedente.

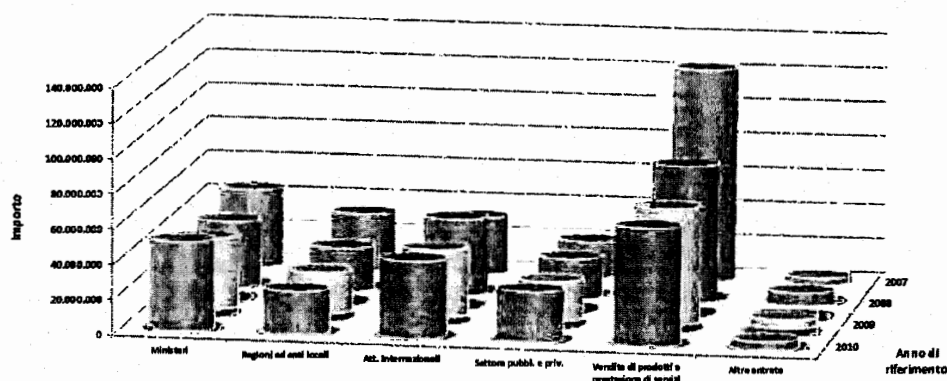
A fronte di un incremento del Fondo di Funzionamento Ordinario, l'Ente ha continuato ad attrarre finanziamenti dall'esterno, migliorando il rapporto tra le risorse da fonti esterne rispetto a quelle da fonti interne.

| Anno                            | Cons 2009   | Cons 2010   |
|---------------------------------|-------------|-------------|
| Fonti esterne (milioni di euro) | 196,1       | 221         |
| Fonti interne (milioni di euro) | 567,3       | 627,4       |
| <b>Rapporto FE/FFO</b>          | <b>0,34</b> | <b>0,35</b> |

Si riporta, per il quadriennio 2007-2010, il dettaglio delle entrate, suddivise per categoria di bilancio, da cui emergono, da un'analisi comparata con l'esercizio precedente, incrementi percentuali significativi per ogni categoria.

| CLASSIFICAZIONE ENTRATE |                                        |                                               |                                                            |                                                         |                                                            |                                                                                     |                                                   |
|-------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
|                         | Totale Entrate<br>provenienti da Terzi | di cui Entrate<br>provenienti da<br>Ministeri | di cui Entrate<br>provenienti da<br>Regioni ed enti locali | di cui Entrate<br>provenienti da<br>Att. internazionali | di cui Entrate<br>provenienti da<br>Settore pubbl. e priv. | di cui Entrate<br>provenienti da<br>Vendita di prodotti e<br>prestazione di servizi | di cui Entrate<br>provenienti da<br>Altre entrate |
| Anno                    |                                        |                                               |                                                            |                                                         |                                                            |                                                                                     |                                                   |
| 2007                    | 261.391.680,48                         | 45.651.602,08                                 | 33.377.340,92                                              | 33.173.436,39                                           | 21.256.291,88                                              | 123.660.784,41                                                                      | 4.272.224,80                                      |
| 2008                    | 218.467.480,58                         | 38.706.922,01                                 | 25.383.928,27                                              | 44.133.840,80                                           | 23.406.568,45                                              | 78.972.587,92                                                                       | 7.863.633,13                                      |
| 2009                    | 196.116.383,04                         | 41.052.583,47                                 | 23.433.796,27                                              | 38.523.036,36                                           | 22.281.322,80                                              | 66.211.954,11                                                                       | 4.613.680,03                                      |
| 2010                    | 221.070.909,81                         | 50.964.377,59                                 | 24.765.903,83                                              | 44.201.517,99                                           | 29.102.738,08                                              | 67.104.343,28                                                                       | 4.932.029,04                                      |

Entrate accertate 2007-2010



### Le partecipazioni del CNR

Il termine partecipazione societaria è utilizzato per definire le varie iniziative imprenditoriali, tipologie di accordi e connotazioni giuridiche che si instaurano tra il CNR ed altri soggetti pubblici e privati, con obblighi e responsabilità pro-quota. In particolare, ci si riferisce a consorzi, società consortili, associazioni, fondazioni, GEIE e società spin off.

Il CNR, partecipando a queste iniziative, promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso lo sviluppo di forme organizzate di collaborazione pubblico-privato tese a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di innovazione, con lo scopo di contrarre i tempi tra la fase sperimentale e quella di industrializzazione dei risultati raggiunti.

Proprio per sostenere il raggiungimento di tali risultati, il CNR ha da sempre cercato di sviluppare iniziative con la partecipazione di soggetti di natura privata, orientati all'utilizzo economico dei risultati delle ricerche.

Le potenziali ricadute della presenza del CNR nelle partecipazioni societarie sono molteplici e vanno dall'avanzamento delle conoscenze scientifico-tecnologiche, allo sviluppo di una

maggior integrazione dell'Ente nel territorio, alla valorizzazione del ruolo dell'Ente quale strumento di promozione dell'innovazione nelle imprese.

Le iniziative avviate, grazie ai finanziamenti disponibili tramite bandi (ad esempio: Fondo Sociale Europeo, PNR del MIUR) sono spesso anche sedi di Master, seminari, borse di studio post laurea, dove giovani ricercatori hanno l'opportunità di formarsi su tematiche altamente innovative e interdisciplinari, non usualmente reperibili nelle facoltà universitarie.

Il conferimento in beni, servizi e personale è generalmente dovuto al diretto coinvolgimento degli istituti di ricerca del CNR. In particolare, sono più del 50% gli istituti che collaborano attivamente con le società partecipate dal CNR societarie per la realizzazione di progetti congiunti di ricerca scientifico-tecnologica, mettendo a disposizione laboratori, spazi e ricercatori.

Il CNR promuove e supporta la nascita di nuove imprese, aventi come fine primario l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca svolta all'interno dell'Ente e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi che da questa scaturiscono.

Il processo di costituzione delle società spin-off vede coinvolto in prima persona il personale dell'Ente che è il promotore delle nuove imprese, anche congiuntamente con il CNR, altre istituzioni pubbliche di ricerca, soggetti imprenditoriali e finanziari.

La creazione di spin-off può rappresentare un mezzo particolarmente efficace per la formazione di imprese in grado di competere nei settori a più alto valore aggiunto con riflessi positivi in termini di sviluppo economico e sociale del Paese.

Ad oggi il CNR ha favorito la nascita di 48 società spin-off, di cui parte a partecipazione diretta dell'Ente e/o che utilizzano tecnologie CNR coperte da brevetto, nei seguenti settori: nanotecnologie, biomedicale, biotecnologie, ambiente, ICT, farmaceutico, microelettronica, telecomunicazioni, agroalimentare.

Tra i punti di forza delle società si segnala che le iniziative, in molteplici casi, scaturiscono da una consolidata cooperazione tra ricercatori, imprese e altre istituzioni scientifiche e si basano su trovati giuridicamente tutelati in Italia ed all'estero.

Per quanto concerne l'accesso ai finanziamenti dei programmi, va sottolineato che tra le società spin-off del CNR costituite, numerosi progetti di impresa sono stati finanziati dal MIUR e diversi altri hanno ricevuto agevolazioni a valere su fondi regionali e/o nell'ambito di premi internazionali per le migliori idee di start-up. Altre iniziative sono nate con il sostegno di partner industriali o di investitori che hanno valutato positivamente le possibilità di sviluppo dell'idea

imprenditoriale. A questi si aggiungono gli strumenti istituiti di recente da soggetti finanziari, finalizzati a promuovere e sostenere la nascita e la crescita di nuove realtà imprenditoriali.

In particolare, nel 2010 si sono costituite E.T.C. S.r.l., afferente al Dipartimento Progettazione Molecolare; Abiel S.r.l., afferente al Dipartimento Terra e Ambiente; Remocean S.r.l. al Dipartimento ICT e Echolight S.r.l. al Dipartimento Medicina. E' stata, altresì, riconosciuta quale spin-off del CNR la società Impara S.r.l., precedentemente avviata, afferente al Dipartimento ICT.

Numerose altre società spin-off sono in via di costituzione, a seguito dell'approvazione degli OO. DD.

Il crescente numero di società partecipate e il conseguente aumento dell'impegno finanziario per il relativo sostegno rende però necessaria una profonda valutazione da parte dell'Ente della sussistenza delle condizioni scientifiche ed economiche che hanno motivato l'ingresso nella compagine sociale degli stessi, anche per rispondere alle sollecitazioni in tal senso espresse dagli ODD e dal Collegio dei Revisori del CNR.

L'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzioni ha effettuato una analisi che si è basata, da una parte, sulla richiesta di informazioni aggiornate ai rappresentanti CNR nei Consigli Direttivi relativamente a:

- 1) andamento delle attività scientifiche e dello stato economico/finanziario,
- 2) eventuali problemi insorti o che potrebbero insorgere;
- 3) sussistenza dell'interesse del CNR alla partecipazione;

dall'altra, attraverso l'elaborazione di indicatori economici ottenuti utilizzando i dati riportati negli ultimi bilanci consuntivi, e più precisamente: Turnover del patrimonio netto, Roi (Return on investment), Rapporto ricavi/costi del personale, Quoziente di indebitamento.

L'insieme di questi indicatori contribuisce a formulare l'indicatore complessivo Rischio d'impresa, che può rappresentare una efficace segnalazione della opportunità di mantenere una partecipazione societaria, proporre cambiamenti di strategie per il raggiungimento degli scopi societari o, in casi estremi, proporre l'uscita dell'Ente dalla compagine societaria. Quanto sopra incrociando i risultati predetti con i criteri fondamentali per la partecipazione del CNR ad enti terzi, che debbono rimanere:

- 1) sviluppo di attività di R&D in settori in cui il CNR non ha competenze uniche o preponderanti;

- 2) sviluppo di attività di R&D tese a realizzare integrazione tra ricerca pubblica e privata, finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo;
- 3) realizzazione di iniziative congiunte in ambiti di interesse regionale;
- 4) promozione di iniziative in nuovi ambiti di ricerca;
- 5) fornitura di servizi ad alto contenuto tecnologico.

### **Trasferimento Tecnologico e Outreach**

Il contributo allo sviluppo sociale, economico e culturale del Paese è uno dei compiti istituzionali dell'Ente, che quindi investe per favorire le ricadute produttive dei risultati delle ricerche effettuate. Nel 2010 l'attività si è svolta su vari fronti, in un disegno complessivo che vede il CNR fortemente impegnato nella diffusione e nello sfruttamento delle conoscenze.

Dal punto di vista organizzativo si è proceduto al consolidamento della Società in house Rete Ventures SCRL sia in termini di personale che di competenze, accanto alla nomina di un Comitato tecnico composto da esperti interni all'Ente provenienti da discipline ed esperienze diverse.

Parallelamente è stata ridisegnata la partecipazione alla Società Quantica SGR, assunta in prima persona dal CNR così come indicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal MIUR, il quale garantisce oggi una forte presenza istituzionale attraverso alcune nomine di vertice.

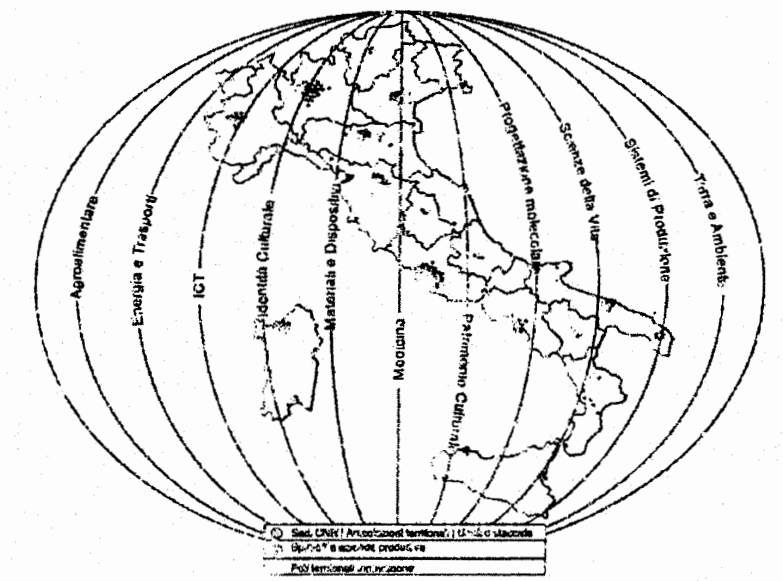
Il Network Outreach and Knowledge, la rete di ricercatori e tecnologi del CNR che operano su base volontaria per condividere best practices e rendere più efficace l'interfaccia CNR con l'esterno con capacità di scouting trasversale, è stata supportata attraverso la realizzazione di *cnr@work*, un social network che funge da intranet di ultima generazione.

Visti i positivi risultati ottenuti con il nuovo disciplinare per la creazione di imprese spin-off dalla ricerca e la costituzione di un Gruppo di Lavoro incaricato di valutare in termini di contenuti le proposte di nuove imprese formulate dai ricercatori del CNR, nel 2010 l'Ente ha avviato la sua prima competizione Start-cup in partnership con il Sole24Ore, nel cui ambito sono state selezionate 32 proposte: 3 di queste sono state premiate (Tessuti Ceramizzati per il Nord, Quipu per il Centro e SM&T per il Sud) e 9 sono state portate alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione. La proposta d'impresa Amolab presentata dall'IFC di Lecce si è classificata al primo posto, consentendo quindi alla Start-Cup CNR-Sole24Ore di aggiudicarsi la "coppa dei campioni" 2010. Molte delle imprese selezionate sono già state costituite o sono in via di

costituzione spesso in partnership con imprenditori e venture capitalists, grazie alla grande visibilità che la competizione ha avuto sul Sole24Ore.

Sul fronte della tutela e valorizzazione dei Diritti di Proprietà Intellettuale nel corso del 2010 l'Ente ha dotato le Aree di Ricerca e i principali Istituti di 60 licenze software per le ricerche di anteriorità, distribuendo così su tutto il territorio nazionale strumenti e competenze necessari per assistere i ricercatori nella prima fase di valutazione sulla brevettabilità dei risultati. Parallelamente è stata costituita una Task Force IPR incaricata di coordinare, gestire e valorizzare i brevetti e i titoli di proprietà del CNR in maniera trasversale ai Dipartimenti, avvalendosi delle prestazioni di Rete Ventures per la loro commercializzazione. La Task Force ha prodotto una procedura semplificata per l'avvio delle procedure di deposito dei brevetti con tutti i materiali scaricabili da web per un facile uso da parte dei ricercatori, pubblicando a Giugno 2010 il data base dei brevetti CNR in una versione userfriendly accessibile dall'esterno per favorirne lo sfruttamento da parte delle imprese.

Di seguito si riporta una rappresentazione delle aziende produttive e spin-off, nonché dei poli territoriali di innovazione promossi e supportati dal CNR anche grazie alla sua capillare distribuzione su tutto il territorio nazionale:



Parallelamente è continuata l'azione di formazione e sensibilizzazione della comunità scientifica ai temi del KTT che ha impegnato l'Ente nell'erogazione della Summer School CoMeVa... la Ricerca (Corso di Management e Valorizzazione della Ricerca) e di un innovativo Corso di Design della Ricerca per tecnici e tecnologi impegnati nella produzione di strumentazione e prototipi.

Per iniziativa di Rete Ventures sono stati stipulati accordi con grandi gruppi industriali per lo scouting di competenze all'interno della rete scientifica e con Mediocredito Italiano che consente alle imprese di ottenere finanziamenti agevolati per ricerche in collaborazione con il CNR e/o con le sue imprese spin-off con una procedura snella e veloce basata sulla garanzia tecnologica offerta dall'Ente.

Consapevoli che per l'attrazione delle imprese verso la ricerca, in un sistema frammentato come quello italiano, è necessaria una forte azione di promozione e divulgazione della cultura scientifica e che quindi le azioni di formazione e disseminazione costituiscono un anello essenziale della catena dell'innovazione, è stata potenziata la presenza di gruppi CNR al Festival della Scienza che nell'edizione 2010 ha visto l'Ente protagonista con oltre 30 iniziative tra mostre (Laser, Science Garden, Agorà, Parallex ed altre), laboratori (primo fra tutti l'apprezzatissima Palestra della Matematica Matefitness), conferenze ed eventi speciali.

L'attività di divulgazione è stata supportata anche attraverso un rilancio dell'attività editoriale dell'Ente, che ha subito una forte riorganizzazione con la costituzione di un Comitato Editoriale, la prima edizione degli Highlights2008-2009 che evidenziano la ricchezza e la varietà della ricerca del CNR, la pubblicazione del primo catalogo "merceologico" sulle Tecnologie del CNR per la Cultura, i libri Laser, 50 anni di idee luminose e I giorni dell'Aquila sul lavoro svolto dai Vigili del Fuoco e dal CNR dopo il terremoto.

**Attività Internazionali****Programmi ESF - Eurocores**

Il CNR nell'anno 2010 ha aderito a quattro dei nove programmi Eurocores proposti dall'European Science Foundation per il triennio 2011-2013, prevedendo per ciascun programma di finanziare un numero massimo di 9 progetti con Individual Projects svolti da istituti CNR, per una cifra triennale di 100.000,00 € a progetto.

Dopo le valutazioni scientifiche da parte dei Review Panel della ESF svolte a fine 2010 - inizio 2011, si sono qualificati, nell'ambito dei quattro programmi, complessivamente sette progetti, di cui gli istituti CNR sono coordinatori o partner. L'impegno annuale per il 2011, dopo la rinegoziazione avvenuta sugli importi richiesti, superiori al limite stabilito, corrisponde ad € 233.332,00 per il 1° anno di attività, come da tabella.

| <b>STANZIAMENTI PRELIMINARI DELIBERATI DAL CNR NEL 2010 per il triennio 2011-2013</b> |                                         |                                 |                               |                                           |                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------------------|
| <b>Eurocores</b>                                                                      | <b>Stanziamenti preliminari annuali</b> |                                 |                               | <b>Stanziamenti preliminari triennali</b> |                                         |
|                                                                                       | <b>N. IP da<br/>finanziare</b>          | <b>Stanziamenti<br/>annuali</b> | <b>Costi gestione<br/>ESF</b> | <b>Stanziamenti<br/>triennali</b>         | <b>Costi gestione ESF<br/>triennali</b> |
| EuroVOL                                                                               | 3                                       | € 100.000,00                    | € 27.300,00                   | € 300.000,00                              | € 81.900,00                             |
| EuroBioSas                                                                            | 2                                       | € 66.666,00                     | € 18.200,00                   | € 200.000,00                              | € 54.600,00                             |
| EuroSolar Fuels                                                                       | 1                                       | € 33.333,00                     | € 9.100,00                    | € 100.000,00                              | € 27.300,00                             |
| EuroUnderstanding                                                                     | 1                                       | € 33.333,00                     | € 9.100,00                    | € 100.000,00                              | € 27.300,00                             |

Nella tabella sottostante sono riportati i finanziamenti erogati nel 2010 da parte del CNR per le attività della ESF a cui l'Ente partecipa.

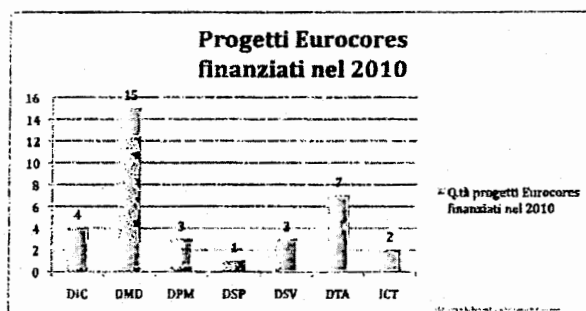
**ESF - SPESE EFFETTIVE 2010**

| <b>Eurocores / Progetto</b>  | <b>Finanziamento<br/>annuale</b> | <b>Costo gestione ESF<br/>annuale*</b> |
|------------------------------|----------------------------------|----------------------------------------|
| EUROMEMBRANE                 | € 45.000                         | € 9.100                                |
| CNCC                         |                                  | € 2.200,00                             |
| TECT                         | € 76.644,04                      | € 11.000,00                            |
| EUROSTELLS                   | € 7.761,53                       |                                        |
| EURODEEP                     |                                  | € 8.800,00                             |
| EUROQUAM                     |                                  | € 22.000,00                            |
| FONE                         |                                  | € 3.300,00                             |
| S3T                          |                                  | € 14.850,00                            |
| SONS2                        |                                  | € 6.600,00                             |
| EuroOUASAR                   | € 81.464,09                      | € 13.200,00                            |
| FANAS                        | € 103.500,00                     | € 19.800,00                            |
| Tono-Europe                  | € 64.300,00                      | € 26.400,00                            |
| EuroGRAPHENE                 | € 137.333,00                     | € 27.300,00                            |
| EuroEEFG                     | € 50.000,00                      | € 9.100,00                             |
| RNA Quality                  | € 32.833,00                      | € 4.400,00                             |
| ESF - Quota adesione annuale | € 694.762,11                     |                                        |
| ESF - Marine Board           | € 15.500                         |                                        |
| ESF - EURYI                  | € 715.662,64                     |                                        |
| <b>Totale</b>                | <b>€ 2.024.760,41</b>            | <b>€ 178.050,00</b>                    |

\* La tabella evidenzia in alcuni casi la diversa tempistica dei contributi corrisposti alla ESF per i costi di coordinamento e gestione dei programmi, rispetto all'erogazione

dell'ultimo anno di finanziamento all'istituto CNR partecipante (finanziamento annuale assente).

Nella tabella successiva vengono distinti i progetti finanziati (Individual Projects svolti da istituti CNR) nell'anno 2010 a seconda del Dipartimento di afferenza delle Commesse di riferimento. Sono inclusi sia i progetti in corso sia i nuovi, avviati nell'anno d'interesse.



#### **ERANET – Complexity Net**

Nel 2010, dopo la selezione dei progetti partecipanti al bando ERANET – Complexity Net, la graduatoria finale ha visto vincitori due progetti con partner CNR; di conseguenza sono stati erogati all'Istituto Sistemi Complessi, gestore del programma per parte italiana, € 285.308,00, corrispondenti alle richieste di finanziamento dei due Istituti CNR vincitori. La somma restante, rispetto a quella di € 700.000 originariamente stanziata come massimale da erogare all'Istituto Sistemi Complessi per il programma Complexity Net con delibera n. 157/2009, è stata quindi mantenuta in bilancio come residuo, nella eventualità di un ulteriore bando dello stesso o di altro programma a gestione ISC-CNR. Data l'insufficiente disponibilità di bilancio assegnata nel 2011 per i progetti internazionali, tale residuo è stato temporaneamente utilizzato per far fronte agli impegni derivanti dai Programmi Eurocores, ma ne è stato chiesto il reintegro.

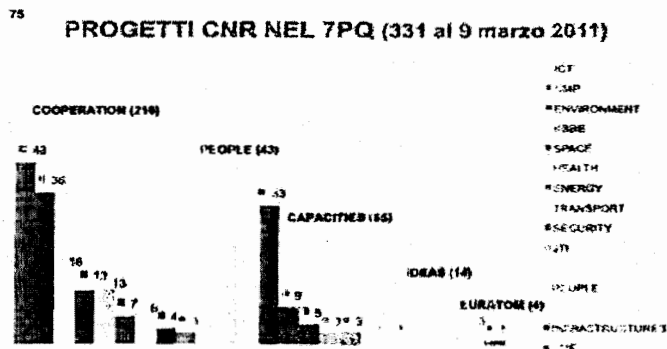
#### **ERANET - NanoSci-E+**

Nel 2010, 1° anno di attività, sono stati erogati € 715.433,27, a favore dei vincitori del Bando transnazionale ERANET Plus – NanoSci-E+. Il contributo aggiuntivo della CE corrisponde per il 1° anno al 13,58 % dell'erogazione effettuata dal CNR, ed è stato versato direttamente al gestore del programma per parte italiana, l'Istituto CNR NANO - S3 di Modena.

#### **Progetti Comunitari**

Nella valutazione a medio termine del 7° Programma Quadro il CNR si è collocato al 5° posto fra gli enti di ricerca europei percettori di fondi comunitari, con 240 contratti e un introito di 78,6 Ml €, e al 12° posto fra le istituzioni finanziate non aventi fini di lucro.

Dal grafico che segue si evince la partecipazione ai diversi programmi specifici del 7PQ aggiornata a inizio 2011.



Prosegue, altresì, l'impegno mirato alla costruzione di maglie integrate nazionali tra soggetti in grado di candidarsi con successo per le "piattaforme" e le Joint Technological Initiatives (JTI) previste dal VII Programma Quadro, oltre che per una più efficace partecipazione alle iniziative di ricerca e sviluppo che saranno finanziate dai PON e dai POR a livello nazionale e territoriale.

**ELEMENTI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA****Entità e dinamica delle risorse**

Nel corso dell'esercizio 2010, sono stati complessivamente utilizzati da tutte le strutture dell'Ente oltre 921,6 milioni di euro, dei quali 627,4 provenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario erogato dal MIUR.

L'esercizio finanziario 2010 segna un aumento, seppure non in linea con quanto richiesto in fase di Piano Triennale al MIUR, del Contributo Ordinario dello Stato.

Dall'analisi dei dati relativi al periodo 2007 – 2010, si evidenzia che il valore del “coefficiente di amplificazione<sup>4</sup>”, che misura la capacità dell'Ente di accedere a risorse esterne, risulta pari a 1,5 nel consuntivo 2007 e, nonostante la crisi finanziaria internazionale, mantiene il valore di 1,4 nel consuntivo 2010. Una visione complessiva della dinamica delle entrate dell'Ente nel triennio 2007-2010, con l'indicazione della variazione percentuale delle varie voci rispetto al 2009, è illustrata nella tabella successiva.

**Tabella - Le entrate di competenza\***

|                                                                                 | Entrate accertate     |                       |                       |                       | variazioni rispetto al 2009 |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------------|
|                                                                                 | 2007                  | 2008                  | 2009                  | 2010                  |                             |
| - finanziamento ordinario del MIUR .....                                        | 551.726.176,00        | 565.942.751,00        | 567.262.237,00        | 627.417.336,00        | + 60.155.099,00             |
| - finanziamenti da parte dei Ministeri ...                                      | 70.438.716,79         | 72.248.165,51         | 144.666.071,94        | 110.011.988,28        | - 34.654.083,66             |
| - finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali      | 33.512.521,99         | 44.517.463,85         | 38.840.897,23         | 44.510.685,20         | + 5.669.787,97              |
| - finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali .....                | 33.930.233,92         | 34.885.544,60         | 37.966.940,85         | 30.145.694,60         | - 7.821.246,25              |
| - finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato .....     | 22.572.862,99         | 23.426.963,64         | 23.024.856,32         | 31.588.944,6          | + 8.564.088,28              |
| - entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi ..... | 124.435.925,07        | 80.510.108,16         | 66.626.180,50         | 68.400.575,91         | + 1.774.395,41              |
| - redditi e proventi patrimoniali <sup>5</sup> .....                            | 1.270.734,88          | 971.499,87            | 440.121,25            | 788.493,21            | - 348.371,96                |
| - altre entrate <sup>6</sup> .....                                              | 20.128.430,38         | 26.343.290,26         | 17.143.232,22         | 26.218.578,48         | + 9.075.346,26              |
| - entrate per la alienazione di beni patrimoniali .....                         | 141.111,11            | 14.788,00             | 16.555.662,80         | 1.952.919,44          | - 14.602.743,36             |
| - entrate per la riscossione di crediti .....                                   | 253.417,11            | 127.925,96            | 55.549,14             | 23.705,34             | - 31.843,8                  |
| Accessione di mutui                                                             | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 25.000.000,00         | + 25.000.000,00             |
| <b>Totale entrate accertate .....</b>                                           | <b>858.410.130,24</b> | <b>848.988.500,85</b> | <b>912.581.749,25</b> | <b>966.058.921,06</b> | <b>+ 53.477.171,81</b>      |

<sup>4</sup> Il coefficiente di amplificazione è definito come il rapporto tra le risorse disponibili per le attività di ricerca e il Contributo ordinario dello Stato per la realizzazione di dette attività.

<sup>5</sup> Relative a interessi attivi, locazioni, sfruttamento brevetti.

<sup>6</sup> Relative a: indennizzi a fronte di sinistri, restituzione ratei borse di studio, altri recuperi e rimborsi diversi

In ordine al contributo di funzionamento del MIUR al CNR di seguito è rappresentata la serie storica del medesimo a partire dall'anno 2005 ad avvenuto accorpamento dell'INFM, dell'IDAIC e dell'INOA come previsto dal decreto di riordino del CNR.

| Anni | Valori correnti        |                        |         | Deflatore del PIL | Valori costanti 2005 |                        |         |
|------|------------------------|------------------------|---------|-------------------|----------------------|------------------------|---------|
|      | Attività ordinaria     | Assegnazioni vincolate | Totali  |                   | Attività ordinaria   | Assegnazioni vincolate | Totali  |
| 2005 | 542.998                | 4.867                  | 547.865 | 100,00            | 542.998              | 4.867                  | 547.865 |
| 2006 | 530.344                | 9.888                  | 540.232 | 101,70            | 521.479              | 9.723                  | 531.202 |
| 2007 | 539.844                | 11.882                 | 551.726 | 104,04            | 518.881              | 11.421                 | 530.302 |
| 2008 | 548.144                | 17.799                 | 565.943 | 106,95            | 512.524              | 16.642                 | 529.166 |
| 2009 | 551.468                | 15.794                 | 567.262 | 110,30            | 499.971              | 14.319                 | 514.290 |
| 2010 | <sup>(7)</sup> 565.483 | 61.934                 | 627.417 | 112,50            | 502.652              | 55.052                 | 557.704 |

valori in migliaia di euro

Nonostante sia stato registrato nel 2010 un incremento di circa il 2% in valori correnti rispetto al 2009, risulta doveroso rilevare che, nel corso degli ultimi esercizi il contributo ordinario del MIUR per il finanziamento dell'attività ordinaria si è ridotto in termini reali in modo significativo.

Il maggior contributo di funzionamento, infatti, seppur vincolato al finanziamento di specifiche attività e progetti, risulta compensato dalla riduzione rispetto all'esercizio 2009 dei finanziamenti da parte dei Ministeri (-24%) e degli enti locali (-21%).

Al fine di limitare le conseguenze derivanti da tali riduzioni di entrata, nel corso del 2010 il CNR ha intrapreso una politica mirata ad incentivare la partecipazione della Rete scientifica ai bandi PON, con una plausibile ipotesi di acquisizione finanziaria positiva nel corso del 2011.

Risulta doveroso sottolineare anche come tali riduzioni siano state bilanciate da un incremento dei finanziamenti da parte degli altri enti del settore pubblico e dei privati (+37%), delle entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazioni di servizi (+3%), nonché dei finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di organismi internazionali (+15%), indice quest'ultimo della considerazione di cui l'Ente gode in ambito internazionale e della validità scientifica dei progetti proposti in ambito europeo.

Da segnalare è inoltre l'incremento delle altre entrate (+35%) dovuto essenzialmente ai maggiori recuperi operati dall'Ente.

Degna di nota risulta la mancata vendita degli immobili di proprietà di Anacapri e di Roma - Via Bolognola. In compenso, è stata riscossa la seconda annualità del prezzo di cessione della "Villa Monasterio" in Varenna (LC) il cui introito, secondo gli accordi contrattuali con la Provincia di Lecco acquirente dell'immobile, deve essere destinato al potenziamento delle strutture di ricerca dell'ente nella stessa provincia.

<sup>7</sup> Di cui 14.015 dovuto a titolo di arretrati per la copertura degli oneri derivanti dalle autorizzazioni alle assunzioni in deroga e 2.582 per l'attività internazionale afferente all'Area di Monterotondo (EMMA)

Bisogna evidenziare infine la cospicua entrata connessa con l'accensione del mutuo destinato al finanziamento del piano di sviluppo edilizio dell'Ente.

### La destinazione delle risorse finanziarie

Le spese impegnate, escluse le partite di giro<sup>8</sup>, ammontano ad euro 921.586.057,51 (+4% rispetto al 2009), come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

|                                                     | Spese impegnate       |                       |                       |                       | Variazioni<br>rispetto al 2009 |
|-----------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------------|
|                                                     | 2007                  | 2008                  | 2009                  | 2010                  |                                |
| - spese per gli organi dell'Ente .....              | 1.237.000,00          | 780.000,00            | 694.737,34            | 976.808,36            | + 282.071,02                   |
| - spese per il personale .....                      | 444.386.645,58        | 444.221.628,55        | 491.604.456,98        | 477.345.962,35        | - 14.258.494,63                |
| - beni di consumo e servizi .....                   | 133.043.878,98        | 103.671.366,25        | 97.696.532,57         | 111.071.201,04        | + 13.374.668,47                |
| - beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici | 170.495.804,31        | 142.213.379,26        | 139.836.317,05        | 161.791.980,68        | + 21.955.663,63                |
| - dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca  | 29.829.444,75         | 30.284.986,57         | 28.278.957,53         | 35.268.614,31         | + 6.989.656,78                 |
| - oneri tributari .....                             | 11.184.895,60         | 10.950.170,39         | 9.606.429,13          | 10.712.421,57         | + 1.105.992,44                 |
| - oneri finanziari .....                            | 2.500.002,80          | 2.460.484,67          | 1.617.000,00          | 1.439.388,70          | - 177.611,30                   |
| - spese non classificabili in altre voci .....      | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 195.592,50            | + 195.592,50                   |
| <b>Totale spese correnti .....</b>                  | <b>792.677.672,02</b> | <b>734.582.015,69</b> | <b>769.334.430,60</b> | <b>798.801.969,51</b> | <b>+ 29.467.538,91</b>         |
| - opere immobiliari .....                           | 7.162.770,51          | 9.638.716,37          | 38.551.549,00         | 26.858.096,68         | - 11.693.452,32                |
| - acquisizioni di beni di uso durevole .....        | 34.522.581,10         | 43.455.271,90         | 28.747.906,36         | 28.796.711,83         | + 48.805,47                    |
| - partecipazioni .....                              | 1.447.672,26          | 1.090.432,62          | 985.072,18            | 1.045.384,61          | + 60.312,43                    |
| - indennità di anzianità .....                      | 30.000.000,00         | 38.000.000,00         | 40.000.000,00         | 57.000.000,00         | + 17.000.000,00                |
| <b>Totale investimenti .....</b>                    | <b>73.133.023,87</b>  | <b>92.184.420,89</b>  | <b>108.284.527,54</b> | <b>113.700.193,12</b> | <b>+ 5.415.665,58</b>          |
| - rimborso mutui .....                              | 8.250.000,00          | 8.166.284,88          | 8.250.000,00          | 9.083.894,88          | + 833.894,88                   |
| <b>Totale spese impegnate .....</b>                 | <b>874.060.695,89</b> | <b>834.932.721,46</b> | <b>885.868.958,14</b> | <b>921.586.057,51</b> | <b>+ 35.717.099,37</b>         |

Rispetto all'esercizio precedente le spese per gli Organi dell'Ente, le spese hanno registrato un incremento dovuto sostanzialmente alla corresponsione delle indennità arretrate ad alcuni componenti degli Organi e all'aumentato numero delle riunioni rispetto agli anni precedenti.

Le spese relative a "Beni di consumo e servizi", a "Beni, servizi e prestazioni tecnico scientifiche" e quelle relative alle spese per borse di studio, dottorati ed assegni di ricerca, seppur nel rispetto dei limiti di impegno previsti dalla normativa vigente, sono aumentate proporzionalmente all'incremento delle risorse destinate alla realizzazione di specifici progetti.

Tra le categorie di spesa che hanno, invece, registrato un forte decremento rispetto all'esercizio precedente, si rileva che la riduzione delle spese per il personale pari a circa il 3% rispetto al 2009 è dovuta essenzialmente ad un consistente numero di dimissioni per raggiunti limiti di età.

<sup>8</sup> Pari ad euro 341.592.067,80.

## CONCLUSIONI E ELEMENTI DI PROSPETTIVA

Il 2010 è stato per il Consiglio Nazionale delle Ricerche segnato da un processo importante di ridefinizione delle sue “Regole” fondamentali, in esecuzione del D.Lgs. 213/2009 di riordino.

Le novità introdotte nel nuovo statuto già in vigore e quelle che saranno inserite nei nuovi Regolamenti in via di definizione, rappresentano sia un primo punto di arrivo di processi innovativi avviati con l’inizio dell’attuale mandato, sia le coordinate su cui l’Ente procederà ai fini della propria riorganizzazione in senso lato.

In generale tali norme sono state strutturate perché l’Ente si trovi ad operare in un contesto di trasparenza ed efficienza, realizzando un necessario snellimento procedurale e limitando gli attuali appesantimenti.

In tale ottica la riduzione a 7 dei Dipartimenti, la riorganizzazione della rete scientifica e quella dell’Amministrazione Centrale, saranno realizzate consolidando le attuali competenze e favorendo la multidisciplinarietà e la diffusione su tutto il territorio nazionale che caratterizzano l’Ente.

Complementare a detta riorganizzazione sono gli sforzi che l’Amministrazione Centrale sta realizzando per ottimizzare la gestione e contenere i costi. In particolare l’attenzione posta ad una più intensa attività di verifica e monitoraggio delle spese relative al funzionamento delle strutture della rete scientifica, contribuirà sia alla sua riorganizzazione sia a sviluppare i necessari criteri di maggiore economicità e funzionalità del sistema.

Parimenti importante in tale ottica sono l’opera di razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente, volto anche al potenziamento e riqualificazione delle sue infrastrutture, nonché la revisione promossa dal CdA, delle partecipazioni societarie dell’Ente.

Più in generale preme sottolineare come tutte le iniziative appena descritte rappresentino anche la dovuta risposta del primo EPR italiano, ad un contesto macro economico caratterizzato da diffusa e generale sofferenza.

Ancora in tale prospettiva appare significativo e strategico il sostegno garantito negli ultimi anni allo sviluppo delle collaborazioni con soggetti sia nazionali che internazionali.

Le collaborazioni con UE, Università, Ministeri, Regioni, soggetti del mondo imprenditoriale e produttivo, oltre a confermare il ruolo e la missione strategica assegnata al CNR nell’ambito dello sviluppo sociale, economico e culturale del Paese, hanno consentito la crescita delle risorse acquisite dall’esterno, e favorito le ricadute produttive delle ricerche effettuate.

L’avvio e la gestione delle attività sopra descritte e il contesto nel quale ci si è trovati ad operare, il CNR nell’ultimo triennio ha mantenuto, se non incrementato, il proprio standard di produzione scientifica sia in termini quantitativi sia qualitativi. Ciò è confermato dalle principali classifiche internazionali che vedono l’Ente in posizioni di assoluto prestigio (Scimago Institution Rankings, Via Academy, Scopus).

PAGINA BIANCA